

## Processo verbale della seduta del CAL del 11 maggio 2023 – Allegato C

### Deliberazione n. 13 del 11 maggio 2023

**Oggetto: Programma di attività 2023 del Consiglio delle Autonomie locali con indicazione del fabbisogno finanziario presunto relativo al triennio 2024-2026. Approvazione**

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa		X	22	Mele Francesca	X	
2	Basili Sauro		X	23	Mescolini Martina		X
3	Betti Cristian		X	24	Mori Emanuela		X
4	Borghesi Erika	X		25	Nannarone Michele		X
5	Bruschini Monica	X		26	Pernazza Laura		X
6	Burico Matteo ( <i>Delega Vicesindaco Andrea Sacco</i> )	X		27	Presciutti Massimiliano		X
7	Carizia Luca		X	28	Proietti Stefania		X
8	Carletti Chiara	X		29	Romizi Andrea		
9	Cesaro Michele		X	30	Ruggiano Antonino ( <i>Delega Vicesindaco Claudio Ranchicchio</i> )	X	
10	Chinnici Alice		X	31	Secondi Luca		X
11	Crea Giuseppe	X		32	Sigismondi Elia		X
12	Ferracchiato Monia		X	33	Simonetti Luca		X
13	Fiorucci Michele		X	34	Sisti Andrea		X
14	Gareggia Fabrizio		X	35	Stirati Filippo Maria	X	
15	Landrini Moreno	X		36	Tardani Roberta		X
16	Latini Leonardo ( <i>Delega Assessore Cristiano Ceccotti</i> )	X		37	Terenzi Nicola		X
17	Lucarelli Lorenzo		X	38	Valentini Enrico		X
18	Lungarotti Paola ( <i>Delega Assessore Valeria Morettini</i> )	X		39	Volpi Sara		X
19	Maggiore Devid	X		40	Zuccarini Stefano		X
20	Malvetani Giuseppe	X		41	Proietti Stefania ( <i>Delega Vicepresidente Cristian Betti</i> )	X	
21	Marcelli Daniele		X				

PRESENTI 14 COMPONENTI

PRESIDENTE: Francesca Mele

ESTENSORE : Vania Bozzi

## Il Consiglio delle Autonomie locali

**Premesso che** l'art. 2, comma 2, lett. h-bis) della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali), prevede che il CAL trasmetta entro il 31 maggio di ogni anno al Presidente dell'Assemblea Legislativa, alla I Commissione consiliare e al Presidente della Giunta regionale, il Programma di attività con l'indicazione del fabbisogno finanziario presunto riferito al triennio successivo;

**Udita** l'illustrazione del Programma di attività 2023 da parte della Presidente del CAL nella seduta che si è svolta il giorno 11 maggio 2023 in collegamento in videoconferenza dalla Sala Valnerina dell'Assemblea legislativa,

**Valutato** di confermare anche per il triennio 2024-2026 il fabbisogno finanziario di € 174.000,00 così ripartito su base annuale: Rimborsi ai componenti del CAL € 15.000,00 (di cui Irap € 1.500,00); studi e ricerche € 30.000,00; Premi di laurea € 11.000,00; Altri servizi € 2.000,00 (Contributo del CAL alla Scuola umbra di Amministrazione pubblica in qualità di consorziato);

**Ritenuto** di porre in votazione l'approvazione del Programma di attività 2023 del Consiglio delle Autonomie locali contenente l'indicazione del fabbisogno finanziario triennale presunto di € 174.000,00 relativo al prossimo triennio 2024-2026, allegandolo alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

**Vista** la Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea legislativa n. 104 del 9 settembre 2020, avente ad oggetto: "Determinazioni per lo svolgimento in modalità telematica delle sedute dell'Assemblea legislativa, delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e di inchiesta, del Comitato per il controllo e la valutazione, dell'Ufficio di Presidenza, delle Conferenze di cui agli artt. 12 e 44 del Regolamento interno e del Consiglio delle Autonomie Locali";

**Vista** la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

**Vista** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

**Visto** il Regolamento interno del CAL;

**Visto che la votazione ha fornito il seguente risultato:**

Presenti: 14  
Favorevoli: 14  
Contrari: 0  
Astenuti: 0

**Esito: il CAL approva**

### DELIBERA

1. di approvare il Programma di attività 2023 del Consiglio delle Autonomie locali contenente l'indicazione del fabbisogno finanziario triennale presunto di €

174.000,00 relativo al prossimo triennio 2024-2026, allegandolo alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ( Allegato 1);

2. di trasmettere la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. h-bis) della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20, al Presidente dell'Assemblea Legislativa, alla Presidente della Giunta regionale e alla Commissione consiliare competente in materia di bilancio per gli opportuni seguiti.

L'Estensore: Dott.ssa Vania Bozzi

Il Presidente Avv. Francesca Mele

(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)

## Allegato 1

### PROGRAMMA DI ATTIVITÀ 2023 DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

#### PREMESSA

L'articolo 2, comma 2, lettera h-bis della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali) dispone che il CAL debba trasmettere, entro il 31 maggio di ogni anno, al Presidente della Assemblea legislativa, alla Commissione consiliare competente in materia di bilancio e al Presidente della Giunta regionale, il proprio programma di attività con l'indicazione del fabbisogno finanziario presunto riferito al triennio successivo.

Il programma che viene proposto tiene naturalmente conto delle funzioni del Consiglio delle Autonomie Locali quale organo di consultazione, partecipazione e rappresentanza unitaria del sistema delle autonomie locali dell'Umbria.

La funzione consultiva si esplica obbligatoriamente sugli atti di programmazione regionale generale, sul bilancio e sul rendiconto della Regione e sulle proposte di atti riguardanti l'attribuzione e l'esercizio di funzioni e competenze dei Comuni e delle Province.

Su atti diversi il CAL può comunque esprimere osservazioni sia di propria iniziativa, che su richiesta del Presidente dell'Assemblea legislativa, del Presidente della Giunta o di una Commissione consiliare.

Il ruolo fondamentale del CAL, proprio in attuazione del principio sopra citato di raccordo e consultazione permanente, è dunque quello di favorire la partecipazione degli Enti Locali alla programmazione regionale e alla predisposizione degli atti fondamentali di indirizzo che ricadono sui Comuni e sulla vita dei loro cittadini.

Il CAL è dunque la sede istituzionale, costituzionalmente e statutariamente individuata, ù ove avviene il dialogo tra la Regione, i Comuni e le Province, il luogo dove gli interessi e le priorità delle Amministrazioni locali, e di conseguenza dei cittadini, vengono rappresentati e in cui i diversi soggetti istituzionali possono interagire e contribuire alle politiche regionali.

In questa ottica si pongono le funzioni assegnate al CAL in materia di rappresentazione delle

istanze degli enti locali nell'ambito del processo di partecipazione della Regione alla formazione degli atti europei, di proposizione al Presidente della Giunta regionale della questione di legittimità costituzionale nei confronti delle leggi e di atti aventi forza di legge dello Stato che si ritengono lesivi delle competenze degli enti locali, nonché la potestà di esercitare l'iniziativa legislativa regionale.

Il CAL svolge poi l'importante compito di analisi e raccordo di tutte le istanze rivolte alla Corte dei

Conti che provengono dagli enti locali sulle materie che attengono l'attività delle Amministrazioni comunali, ai sensi dell'art.7, comma 8, della Legge 131/2003, che legittima le Regioni, i Comuni e le Province a richiedere pareri alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti in materia di contabilità pubblica, per il tramite appunto del Consiglio delle Autonomie locali. Il CAL provvede per ogni richiesta di parere a curare i

rapporti con la Corte dei Conti e notificare, alle Amministrazioni richiedenti, il parere reso dalla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti, pubblicando le richieste di parere e gli esiti nel proprio sito istituzionale.

Entro il 31 marzo di ogni anno il CAL trasmette infine al Presidente dell'Assemblea Legislativa e al Presidente della Giunta regionale un rapporto sull'attività svolta; dal 2018, in virtù delle modifiche apportate dalla legge regionale 9/2017 alla disciplina del CAL, il rapporto è accompagnato da un rendiconto sulle spese sostenute nell'anno solare precedente.

Per lo svolgimento delle attività sopra riportate l'Assemblea Legislativa mette a disposizione del CAL le necessarie risorse umane e materiali (art. 12 Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20).

### **ATTIVITÀ A FAVORE DEGLI ENTI LOCALI**

Una particolare competenza del CAL è quella prevista dall'articolo 2, comma 2, lettera b) della L.R. 20/2008, che stabilisce che il Consiglio delle Autonomie Locali svolge attività di informazione, studio, consultazione, raccordo e proposta sui temi che interessano gli enti locali o le relazioni di questi con la Regione o con lo Stato.

Si tratta in questo caso di svolgere una funzione di supporto particolarmente importante soprattutto per i piccoli comuni che, non potendo sempre contare su strutture idonee, non riescono ad affrontare problematiche particolarmente complesse come pure sarebbe necessario.

Da qui la necessità di prevedere nel programma di attività una serie di iniziative utili a supportare gli enti locali nella loro attività amministrativa.

### **ATTIVITÀ PREVISTE NEL 2023**

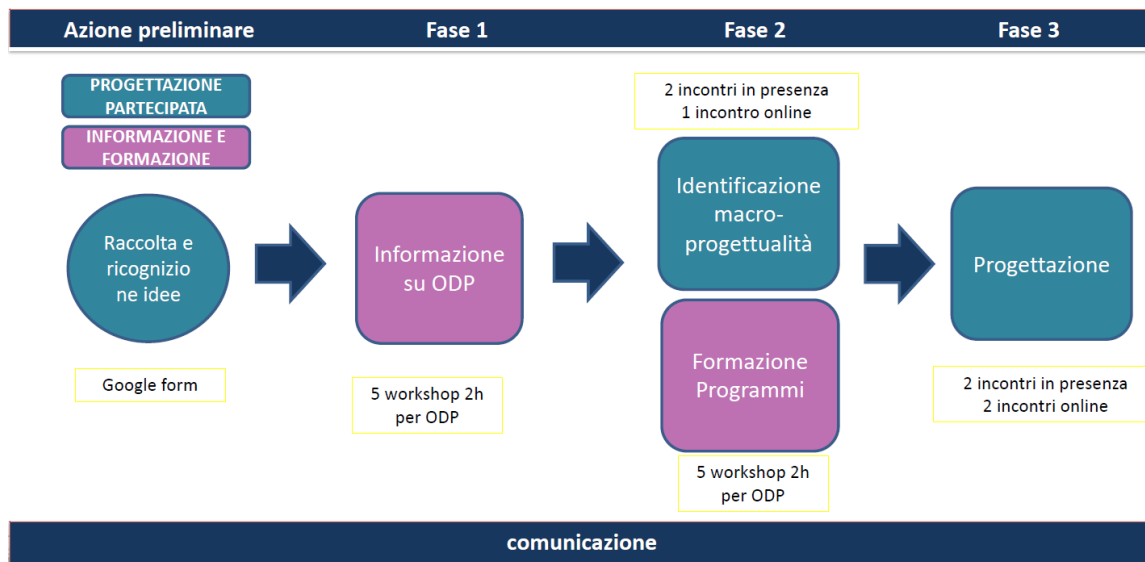
**Le attività previste nel 2023 sono incentrate sull'Europa, in considerazione dell'avvio della nuova programmazione 2021-2027:**

→ 1. da un lato insieme ad ANCI Umbria, con interventi volti a rafforzare la governance dei processi di accesso e gestione dei fondi europei da parte degli Enti locali, completando le attività previste nella Convenzione firmata nel 2021;

→ 2. dall'altro, insieme all'Assemblea legislativa, attraverso la produzione e la diffusione di informazioni e di contenuti legati alla politica di coesione dell'UE rivolti agli stakeholders del territorio, coinvolgendoli nelle principali politiche europee portate avanti a livello locale e regionale.

**→ 1. È prevista nel 2023 la Prosecuzione Accordo tra CAL e ANCI Umbria siglato nel 2021** con la realizzazione di interventi a supporto degli enti locali, finalizzati a rafforzare la governance dei processi di accesso e gestione dei fondi europei diretti della nuova programmazione 2021-2027, al fine di consolidare la capacità di pianificazione territoriale, in coerenza con gli obiettivi della programmazione regionale e per potenziare ed accrescere le competenze degli enti locali umbri nelle fasi di programmazione, progettazione, implementazione, gestione e rendicontazione degli interventi finanziati con fondi europei.

**La parte operativa del progetto ha preso avvio a gennaio 2023** e prevede un percorso di co-progettazione, in due fasi – Informazione e formazione e Progettazione partecipata – guidato da progettisti esperti e referenti della politica di coesione regionale con ANCI Umbria e i Comuni selezionati che hanno aderito al progetto.



**II PROGETTO "COMUNI IN EUROPA"** promosso da ANCI Umbria e dal Consiglio delle Autonomie locali dell'Umbria consente di mettere a disposizione degli Enti locali umbri una serie di percorsi e strumenti innovativi ed efficaci, volti a rafforzare la strategia di governance e la capacità delle strutture amministrative coinvolte di intercettare e capitalizzare i fondi europei messi a disposizione dalla nuova programmazione 2021-2027.

Esso si compone delle seguenti fasi:

- **PORTAFOGLIO IDEE PROGETTO:** a gennaio 2023 è stata eseguita la raccolta e l'analisi delle idee progetto provenienti dagli enti locali, al fine di creare una mappatura dei bisogni territoriali
- **TAVOLI DI LAVORO:** sono stati costituiti 5 tavoli collegati agli Obiettivi di Policy (ODP): Europa intelligente, sociale, connessa, verde, vicina ai cittadini
- **SELEZIONE E APPROFONDIMENTO DELLE LINEE DI FINANZIAMENTO DISPONIBILI:** per ogni ODP sono previste 3 fasi: Informazione, formazione e co-design dell'idea progettuale, e progettazione
- **PROJECT DESIGN:** guidato da un pool di europrogettisti è finalizzato a sviluppare le macroprogettualità settoriali in progetti rispondenti alle sfide del territorio e in linea con le priorità d'investimento e finanziamento
- **PROGETTO:** è prevista la realizzazione di un progetto per ogni Area tematica legata agli Obiettivi di policy
- **VISITA DI STUDIO A BRUXELLES:** concluderà il percorso con lo scopo di conoscere le istituzioni europee, rappresentare le istanze e le priorità degli enti locali umbri e

presentare i progetti sviluppati

### **Risultati attesi:**

- Accompagnamento dei Comuni umbri nell'integrazione fra progettualità a livello regionale, nazionale ed europeo in un'ottica di complementarità dei finanziamenti disponibili;
- Sviluppo di progetti di qualità a partire dai bisogni territoriali e non dalle linee di finanziamento disponibili
- Sviluppo di una capacità di progettazione sistemica di rete per essere più competitivi in Europa

Attualmente sono in fase di svolgimento i 10 workshop informativi e formativi sugli ODP, incentrati su: programmazione europea, opportunità, success case, politiche, dati e sfide principali.

➔ 2. Nell'ambito del percorso partecipativo relativo alla Conferenza sul futuro sull'Europa, l'Assemblea legislativa, insieme all'Università per gli Studi di Perugia, ha organizzato un percorso partecipativo con gli stakeholder del territorio regionale, al fine di raccogliere indicazioni e spunti utili a fare dell'Umbria una regione più vicina all'Europa.

Il percorso partecipativo ha portato ad individuare 3 macro temi:

- 1) Democrazia e processi decisionali
- 2) Welfare e lavoro
- 3) Cambiamento climatico, energia, ambiente, territorio

L'ipotesi progettuale di sviluppo dell'esperienza "**L'UMBRIA PER L'EUROPA**" prevede che, partendo dalle priorità emerse, vengano tradotti in azioni concrete i macro temi individuati, attraverso azioni formative dirette ai principali portatori di interessi e il loro coinvolgimento attivo nell'elaborazione delle politiche locali e regionali in ambito europeo.

**In questo quadro l'Assemblea legislativa ha ritenuto utile per il successo del progetto coinvolgere il CAL** che, in quanto organo di raccordo tra la Regione e gli enti locali, nell'ambito del progetto "Umbria per Europa" può svolgere un ruolo di collegamento tra i Comuni umbri e gli stakeholder attivi nei rispettivi territori, sui temi e sui contenuti delle politiche europee promosse a livello locale e regionale, a partire dai 3 macro temi individuati, promuovendo e stimolando la partecipazione dei principali portatori di interessi che operano nella comunità territoriale e operando da collettore delle istanze provenienti dai Comuni.

**Con Deliberazione n. 4 del del 23 febbraio 2022 il CAL ha espresso il proprio parere favorevole in merito al Coinvolgimento del CAL nel Progetto "L'Umbria per l'Europa"** promosso da Assemblea legislativa e Università degli Studi di Perugia:

- Il Progetto appare infatti perfettamente complementare con le azioni che il CAL insieme ad ANCI Umbria sta portando avanti a supporto degli enti locali, con l'obiettivo di rafforzarne la governance dei processi di accesso e gestione dei fondi europei, dal momento che, rivolgendosi agli stakeholders e coinvolgendoli nelle principali politiche



europee portate avanti a livello locale e regionale, aumenta la visibilità e l'impatto delle stesse e ne amplifica l'efficacia

- Operando il collegamento tra i Comuni umbri e i principali portatori di interessi attivi nella comunità territoriale, il CAL può stimolare il loro coinvolgimento e la loro partecipazione attiva alle politiche europee, in vista della nuova programmazione 2021-2027
- il CAL può rappresentare il fulcro di un network tra soggetti pubblici e privati coinvolti nelle politiche europee a livello regionale, anche tramite il coinvolgimento nella gestione di un portale permanente nel quale potranno essere condivise esperienze formative, iniziative, progetti ed opportunità

In vista dell'avvio della fase operativa nel secondo semestre del 2023 verrà delineato il progetto nelle sue singole fasi, individuando un nucleo di "direzione" che supervisioni l'andamento del progetto, coordini le iniziative, ne garantisca la rispondenza agli obiettivi, e verranno formalizzate le necessarie convenzioni tra enti che si rendano necessarie per il proseguo del progetto stesso tra CAL, Assemblea legislativa e Università degli Studi di Perugia.

→ **3. Su invito dell'Amministratore Unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica il CAL ha aderito al progetto : "Umbrian Multimedia Information for Cohesion-U.M.I.C.", che punta ad aumentare il grado di visibilità delle azioni della Politica di Coesione Europea sul territorio regionale e in particolare il grado di consapevolezza dei cittadini in merito al ruolo della UE, mettendo a disposizione nuove e diversificate azioni di comunicazione.**

### ATTIVITÀ RIMASTE IN SOSPESO

Fra le proposte del programma 2018-2020 rimaste non attuate e riproposte anche nei precedenti Programmi di attività si segnala:

- uno **studio sull'informatizzazione degli enti locali** ed in particolare sulla digitalizzazione di servizi, **con particolare riguardo al 5G** e quindi alla trasmissione di dati via aerea;
- un **monitoraggio sulle risorse che arrivano per il sisma** e su ciò che producono sul territorio in termini non solo di ricostruzione, ma anche di infrastrutture, contrasto allo spopolamento e di modifica delle attività produttive delle zone interessate
- la **riproposizione dello studio relativo all'analisi dei conti consuntivi dei comuni umbri** allo scopo di analizzare alcuni indicatori finanziari ritenuti utili strumenti di conoscenza e confronto per gli amministratori locali e agli addetti ai lavori sul cambiamento che sta interessando le pubbliche amministrazioni a seguito dell'introduzione dell'armonizzazione dei bilanci disposta dal D.lgs n. 118/2011
- uno **studio statistico, che sia anche socio economico, su quello che viene chiamato il "contro esodo"**, altra iniziativa che si muove nel solco di favorire l'attività di approfondimento di tematiche e problematiche dei piccoli Comuni, e che è finalizzata anche ad una loro valorizzazione.



- Si ricorda anche la possibilità, come fatto in passato, che il CAL accetti l'Invito a **presentare progetti per la proposta di Piano annuale degli interventi a favore degli Umbri all'estero** ai sensi dell'art. 5, comma 3 della Legge regionale del 5 marzo 2018, n. 2.

### **INIZIATIVA LEGISLATIVA**

La Proposta di legge del Consiglio delle Autonomie locali avente ad oggetto: **“Ulteriori modificazioni ed integrazioni alla legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie locali)”** nel 2023 dovrebbe concludere il suo iter.

La proposta, il cui esame da parte della I Commissione consiliare dell'Assemblea legislativa competente in materia, era stato sospeso per consentire alla Commissione speciale per le riforme statutarie e regolamentari di terminare il lavoro di modifica allo Statuto regionale, è pronta ad essere calendarizzata ed esaminata ora che il lavoro sullo Statuto, che prevede tra l'altro svariate proposte tese ad ampliare la sfera di competenza del CAL, è stato completato.

### **PREMIO ANNUALE PER TESI DI LAUREA**

Per la fattibilità dell'iniziativa si è ritenuto necessario proporre una modifica alla legge di disciplina del CAL, prevedendo una integrazione all'art. 2, comma 2 lett. b) della l.r. 20/2008, che permettesse al CAL di istituire premi destinati annualmente alle migliori tesi di laurea aventi ad oggetto le tematiche individuate nel programma triennale di attività.

Pertanto, non appena sarà approvata dall'Assemblea legislativa la proposta di modifica alla l.r. 20/2008, sarà possibile lavorare, anche in collaborazione con l'Università degli studi di Perugia, ad un bando che ne definisca i criteri.

### **FABBISOGNO FINANZIARIO ANNI 2024-2026**

Pr il triennio 2023-2025 è stato confermato dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea nell'Assemblea legislativa il fabbisogno finanziario presunto richiesto dal CAL, che si ripropone anche quale fabbisogno finanziario per il triennio 2024-2026 pari ad euro 174.000,00 così ripartito:

<b>Voci di spesa</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>	<b>Anno 2026</b>
STUDI, RICERCHE, PUBBLICAZIONI	Euro 30.000,00	Euro 30.000,00	Euro 30.000,00
PREMI DI LAUREA	Euro 11.000,00	Euro 11.000,00	Euro 11.000,00
RIMBORSI AI COMPONENTI DEL CAL	Euro 13.500,00	Euro 13.500,00	Euro 13.500,00
IRAP	Euro 1.500,00	Euro 1.500,00	Euro 1.500,00
ALTRI SERVIZI (Partecipazione a Villa Umbra)	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00	Euro 2.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro 58.000,00</b>	<b>Euro 58.000,00</b>	<b>Euro 58.000,00</b>